

Aule e biblioteca in Burundi frutti dell' aiuto valtrumplino

È arrivata a Concesio suor Cecilia Miburo, delegata della Congregazione Bene Maria, e responsabile della scuola costruita in Burundi grazie al comitato di solidarietà di San Vigilio e alla generosità della comunità concesiana. La religiosa e i coniugi Martino Troncatti e Angiola Bulferetti, che la scorsa estate sono stati in viaggio a Gitega per visitare la scuola intitolata a papa Paolo VI, hanno raccontato dei 452 ragazzi che finalmente possono contare su un'istruzione scolastica. L'istituto è nato da un contributo e da una buona dose di coraggio da parte del Comune, ma hanno contribuito anche Regione, Provincia, Conferenza episcopale italiana e privati cittadini.

Il tutto è stato inaugurato nel 2006 ma da allora il progetto non ha mai finito di crescere ed è in continua espansione. Durante la serata organizzata nella casa della Pace, gestita dal comitato, è stato presentato un reportage fotografico realizzato durante l'estate, che testimonia i risultati dell'impegno e delle risorse utilizzate per portare la scolarizzazione in un Paese in perenne emergenza. Oltre alle 12 aule per l'insegnamento, la scuola dispone di una sala polivalente, una segreteria per la direzione, una cucina, un grande refettorio, un dormitorio per bambini di strada, camere per gli educatori, una palestra, biblioteca e magazzino. M.BEN.



Suor Cecilia Miburo è responsabile della scuola costruita in Burundi grazie ai cittadini di Concesio